



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 84 n. 267 - martedì 2 ottobre 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«L'11 settembre ci ha resi stupidi... Piango e onoro chi è stato ucciso quel giorno, ma la nostra reazione, anche la mia, ha completamente



sbilanciato l'America. È tempo di rimettere le cose a posto. Non possiamo più permetterci di essere stupidi, abbiamo bisogno

di un presidente che ci unisca intorno a una causa comune, non a un comune nemico»

Thomas Friedman
editorialista del New York Times

Pensioni e salari, allarme a Mirafiori

All'assemblea sul Protocollo contestazioni e proteste contro il sindacato Mancano i fondi per gli statali. Cgil Cisl e Uil: sciopero entro ottobre

Una discussione vera, anche con fischi e contestazioni, tra lavoratori e sindacati. A Mirafiori è andata ieri in scena una bella pagina di democrazia, che non può lasciare immobili i rappresentanti dei lavoratori e il governo di centrosinistra. L'assemblea di Torino sul protocollo Welfare ha registrato il disagio e le difficoltà degli operai che vivono del proprio povero salario, così come era già avvenuto nel recente passato. Intanto Cgil, Cisl, Uil rilanciano il confronto col governo su fisco e rinnovi contrattuali. Mancano i fondi per i dipendenti pubblici: sciopero a fine ottobre degli statali.

G. Rossi, Masocco
alle pagine 2 e 3

L'analisi

METTETEVI NEI LORO PANNI

BRUNO UGOLINI

Mettetevi nei panni di un operaio di Mirafiori. Ha una busta paga poco al di sopra dei mille euro al mese, un salario da precario. Non ha più quel senso di appartenenza, quei poteri e quei diritti che avevano i suoi compagni negli anni 60 e 70. Ogni mattina entra in un'azienda che oggi va bene ma domani chissà. Ha un figlio per il quale ha sudato sette camicie affinché conquistasse una laurea ma il giovane resta privo di un lavoro adeguato.

segue a pagina 3

Staino



FINANZIARIA

Appello di Napolitano: votare senza far ricorso alla fiducia

di Vincenzo Vasile / Roma

Parla Napolitano, diffonde un testo di 327 parole. Dal centrodestra esultano: è una campana a morto per Prodi. Bertinotti condive il monito: chiede che si dia ascolto al presidente (sottintendendo: no alla fiducia sul welfare). Palazzo Chigi fa passare qualche ora, e rassicura: risponderà positivamente all'appello.

segue a pagina 4



Commenti

Clima

CHI VUOLE SALVARE IL MONDO
BAN-KI MOON

Un giorno ci hanno detto che i ghiacci del Mare Artico potrebbero sciogliersi entro il 2050. Il giorno dopo abbiamo appreso che i governi mondiali si sono incontrati a Montreal per stabilire tempi più brevi per la graduale messa al bando dei clorofluorocarburi, sostanze chimiche causa del buco dell'ozono: una vera pietra miliare nella lotta al riscaldamento globale. Poi ci hanno spiegato com'è che ora i cicloni si formano, nell'Oceano Indiano, ancora più a nord, andando a colpire per la prima volta in mezzo secolo le Seychelles; e che l'isola di Grenada, devastata dall'uragano Ivan nel 2004, era ritenuta dai Lloyd's di Londra esterna alla cintura degli uragani caraibici. Il giorno dopo, i leader mondiali riuniti a New York si sono impegnati a fare quanto in loro potere per far fronte a quella che è il più ormai concordato sia divenuta «la questione centrale della nostra epoca». Sono, queste, le due facce della questione posta dai mutamenti climatici in atto: da un lato un clima connotato da fenomeni sempre più estremi, che l'evidenza scientifica attribuisce ai comportamenti umani.

segue a pagina 26

Finanza

SE PAGA IL CONTRIBUENTE
SILVANO ANDRIANI

La Banca centrale statunitense (Fed) ha ridotto di ben 50 punti base i tassi ufficiali e i mercati hanno esultato, ma se tale decisione sarà in grado di evitare una crisi finanziaria e una recessione negli Usa è ancora da vedere. Il complesso delle vicende innescate dalla crisi dei mutui statunitensi, sino al cambiamento della politica monetaria, avvenuta a grande richiesta dei mercati, merita ancora qualche riflessione. Nell'era della moneta elettronica è sorprendente vedere code di risparmiatori all'addiaccio per il timore di non potere riavere i propri denari dalla banca, cosa che a Londra non si vedeva dal 1886. Non meno sorprendente il comportamento della banca centrale inglese.

segue a pagina 27

Stupri e delitti, ma la legge per le donne è bloccata

Un'altra violenza a Firenze mentre da quasi un anno le nuove norme sono ferme in commissione Giustizia

Antipolitica

IL SILENZIO DOPO GRILLO

GIUSEPPE TAMBURRANO

Si sta esaurendo il fenomeno Grillo? Apparentemente sì: certo, se ne parla di meno. Io sarei però cauto nei giudizi. Dopo l'esplosione sui mass-media e nel dibattito politico era inevitabile che il polverone si posasse. Ma le cose non sono cambiate. Voglio dire che il successo del comico è dovuto al fatto che egli interpreta uno stato d'animo della pubblica opinione, è la spia di un forte malessere, è il sismografo di un moto tellurico della società italiana e può diventare un «detonatore», come egli si è definito. Perciò discutere di Grillo è discutere di tale malessere, dei suoi aspetti, delle cause, dei rimedi.

Vi è una forte protesta per le condizioni sociali in cui vivono vasti strati di ceti basso e medio.

segue a pagina 27

Il decreto contro la violenza sessuale non riesce a diventare legge. La nuova normativa voluta dal ministro Pollastrini è da dicembre 2006 in discussione alla Commissione Giustizia è ferma al palo. Anzi c'è chi vuole fermarla. E non è solo l'opposizione a disseminare mine: anche all'interno della stessa maggioranza c'è chi preferirebbe scorporare alcune norme troppo avanzate - come ad esempio quella che prevede il reato di «stalking». E a Firenze una giovane donna incinta viene stuprata da un amico che l'aveva accompagnata a fare un esame.

Tarquini e Cantini a pagina 8

BIRMANIA

LA VIOLENZA DEL REGIME CENTO MORTI QUATTROMILA DESAPARECIDOS

Bertinetto a pagina 11



PRIMARIE PD Prodi: «Un milione il 14 ottobre è un successo»

UN MILIONE di elettori al gazebo? «Il 14 ottobre - assicura il premier - ne verranno molti di più a votare». Prodi non sposa la tesi di Rosy Bindi e Arturo Parisi che aveva infastidito Walter Veltroni. Polemiche smorzate sul nascere, ieri, per l'incontro tra i candidati alla leadership del Partito democratico.

Andriolo a pagina 7

«FUORI I ROM», IL CORRIERE SI SPACCA

Oreste Pivetta

«L'invasione dei nomadi», titolava l'altro giorno il Corriere della Sera l'articolo di fondo di Alberto Ronchey. E l'impressione che dava era di una minaccia più che imminente ormai presente, come nella storia degli «ultracorpi», dal film di Don Siegel, dove gli ultracorpi non erano che quei bacelli giganti che espellevano alieni dalle sembianze umane. Tutti comunisti peraltro, mostruose creature che sotto false spoglie si insinuavano nel nostro sistema per abatterlo. Nel caso di Ronchey gli ultracorpi sono i rom, in particolare gli zingari che vengono dalla Romania.

segue a pagina 27

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Il garante (sic!)

NON C'È NIENTE di tanto abietto, finto o volgare da non poter diventare un «classico» televisivo. Infatti sono diventate un classico anche le telefonate di Berlusconi. Il quale, quando è troppo impegnato a rinfoltirsi la ex pelata, a palpeggiare gruppi di ragazze o a farsi i cactus suoi a villa Certosa, chiama le trasmissioni o le manifestazioni in corso, per dire la sua. Così, tutti i tg ci hanno fatto ascoltare il suo ultimo intervento telefonico, peraltro gracchiante e incomprensibile. Ma siccome è il padrone della comunicazione, c'è sempre qualcuno disposto a dire che è un grande comunicatore e perfino che ha la Voce di Frank Sinatra (fonte Giuliano Ferrara), anche quando spara cazzate, barzellette e volgarità insultanti prima di tutto per sua moglie. Tra gli episodi più recenti c'è la risposta, che gli era stata sollecitata, alle ennesime minacce antinazionali di Umberto Bossi. Berlusconi ha minimizzato, poi ha aggiunto rassicurante che per Bossi garantisce lui. Capirai. E per lui chi garantisce: Previti? Dell'Ultri? O magari Licio Gelli?

Da sabato 6 ottobre in allegato con L'Unità

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?

MARCO TRAVAGLIO

MONTANELLI E IL CAVALIERE

Storia di un grande e di un piccolo uomo



Con la prefazione di Enzo Biagi

A soli 7,50€ in più rispetto al costo del quotidiano

Puoi acquistare questo libro anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

L'Unità

SPIRITO di VINO
Questo numero in edicola

SPIRITO di VINO LA RIVISTA PER MEDITARE CENTELLINANDO

L'Unità + € 7,50 Libro "L'odore dei soldi" tot. € 8,50

Arretrati € 2,00 Spediz. in abbon. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma